



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934
Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
mail: bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

Intervento Istituto Superiore "L.Einaudi" Chiari (BS)

Il percorso progettuale a cui l'Istituto di Istruzione Superiore "L.Einaudi" ha partecipato è stato quello promosso dalla Confraternita dei santi Faustino e Giovita di Brescia denominato *"Nutrire la bellezza"*, legato anche al tema di Expo2015 *"Nutrire il Pianeta, Energia per la vita"*. Il percorso ha rappresentato un valido messaggio di costruzione di significati e di riflessione sulle tematiche collegate all'ambiente. Il progetto ha visto la realizzazione di tre video intitolati rispettivamente *La terra si riscalda* (classificato al secondo posto), *Nutrire la bellezza* e *La bellezza*.

Il lavoro svolto ha inteso ribadire la complessità e le sfide che la nostra epoca è chiamata ad affrontare. Diversi intellettuali, oggi, accertano la fine dell'età moderna (il nuovo mondo di Arcimboldo, classificato come invecchiato) anche nella crisi diffusa della Paidèia, e del connesso progetto umanistico-rinascimentale della costruzione dell'Uomo. Pensare ad un nuovo *mondo nuovo esplicita l'esigenza di un modello* educativo rinnovato per la creazione di una nuova cittadinanza, ispirata ai valori del rispetto e dell'inclusione. Il mondo della scuola accoglie la sfida educativa della complessità, stabilendo relazioni basate sulla cooperazione con le diverse agenzie formative del territorio. La coesistenza di scenari diversificati e ambivalenti, impegna gli educatori per la realizzazione di un progetto che renda la scuola stessa un ambito significativo di apprendimento, di socializzazione e di acquisizione di regole e di stili di vita improntati e orientati al riconoscimento e alla costante valorizzazione della persona, quale valore centrale di ogni scelta culturale, politica e sociale. La disparità delle risorse nelle diverse aree della terra chiede di riformulare la relazione tra vecchio e nuovo mondo e, in particolare, di ripensare la redistribuzione delle disponibilità alimentari e del cibo. Lo sbilanciamento delle risorse non può essere superato solo con l'apporto delle nuove tecnologie o con l'innovazione agricola o energetica, ma deve essere avviato anche attraverso la condivisione democratica dei principi di tutela e di salvaguardia della vita. Le tecnologie migliorative possono giovare alla nutrizione globale se non diventano dei diversivi, che impediscono di discernere che la riduzione della miseria è impossibile senza il riconoscimento del diritto incardinato sul principio morale per cui il diritto all'alimentazione costituisce il primo e il più irrinunciabile dei diritti umani. Un aspetto fondamentale di carattere educativo è la conoscenza di tale diritto di garanzia a cui tutti devono poter accedere per una vita dignitosa. In questo quadro rientrano anche i diritti all'istruzione, alla salute, ma anche il diritto di gestire democraticamente beni collettivi. La conoscenza e l'educazione conducono alla tutela delle risorse disponibili e alla riscoperta dei saperi nativi e delle strategie adattive per preservare le risorse rinnovabili alle future generazioni. Solo a partire da tali presupposti possiamo immaginare una nuova stagione di benessere umano generalizzato.

(per la visione dei filmati citati <http://didattica.bresciamusei.com/concorso2.asp>)

La Dirigente scolastica Prof.ssa Vittorina Ferrari